

L'Associazione ha partecipato col progetto “Tuttinvacanza” al secondo bando 2019 promosso da **Fondazione Comunitaria Della Provincia di Pavia in collaborazione con **Fondazione Cariplo**. Il contributo stanziato risulta di **11000,00 euro**.
Pubblichiamo il resoconto del progetto e ringraziamo Fondazione Comunitaria Della Provincia di Pavia e Fondazione Cariplo.**

RELAZIONE AL PROGETTO VACANZE 2019

ASSOCIAZIONE AUTISMO PAVIA

L'Associazione Autismo Pavia ha potuto finanziare le vacanze 2019 dei ragazzi che afferiscono alla propria associazione e che frequentano il Centro Diurno per adolescenti e giovani adulti con disturbo dello spettro autistico “Il Tiglio” grazie all’approvazione da parte della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia del progetto presentato dalla stessa.

Il Centro Tiglio nasce nel settembre 2011 e attualmente ospita 20 ragazzi dai 14 ai 31 anni; 18 di loro frequentano il Centro dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00, mentre 2 accedono alle attività del Centro per alcuni pomeriggi la settimana dalle 14.00 alle 17.00.

L'Associazione da sempre sostiene le attività promosse dal servizio allo scopo di potenziare le occasioni per sperimentare abilità tanto relazionali quanto occupazionali.

Infatti, gli adolescenti e i giovani con disturbo dello spettro autistico portano con sé tutte le richieste, i desideri, le pulsioni, le paure dei coetanei neurotipici ma con alcuni ostacoli legati soprattutto alle difficoltà sociali e comunicative riconducibili proprio alla sindrome.

Per questi motivi diventa fondamentale l’accompagnamento durante tutto il ciclo di vita modulando e calibrando gli interventi e le proposte in funzione delle fase di vita che stanno vivendo; è altresì fondamentale che l’intervento venga rimodulato ad ogni fase della vita stessa e sulle caratteristiche della persona che si intende accompagnare.

In virtù di queste riflessioni e della volontà dei genitori di offrire ai propri figli la realizzazione di belle esperienze, sono state pensate e realizzati i soggiorni estivi declinati nel progetto presentato e, come già illustrato nello stesso, mirate allo sviluppo di autonomie, al distacco graduale dalle figure parentali e alla possibilità di sperimentare momenti ludici con il gruppo dei pari, sempre ponendo attenzione alle esigenze particolari e alle peculiarità delle persone e del contesto.

L'Associazione, valutando positivamente la proposta del Centro Diurno ha delegato agli operatori l’organizzazione delle vacanze, organizzazione che ha previsto la suddivisione dei ragazzi in diversi gruppi a seconda delle esigenze di ciascuno e in base agli obiettivi del progetto educativo.

Di seguito presentiamo una sintesi dei singoli soggiorni e alcune foto che ben esprimono il buon esito del progetto.

MALGA PONTARA, BEDOLLO (TN) – dal 30 giugno al 6 luglio 8 ragazzi e 5 operatori

Questa destinazione e questo tipo di vacanza è proposto da alcuni anni in quanto si è sempre rivelato particolarmente adatto ai ragazzi con un livello di dipendenza dall’adulto di riferimento molto alta ed esigenze di autonomia e di inclusione che possono essere espresse prevalentemente all’interno del gruppo stesso. La proposta di vacanza presso la Malga Pontara in Alta Val Sugana, nel comune di Bedollo (TN), risponde al bisogno di condividere esperienze in contesti ecologici stando a contatto con i ritmi della natura in ambienti protetti da stimoli eccessivamente disturbanti.

La Malga Pontara è un luogo molto accogliente al suo interno ed è un punto strategico per la partenza di molte passeggiate ed escursioni in alta montagna. Il gruppo di ragazzi ed educatori che ha partecipato a questa esperienza, svolge attività di trekking tutte le settimane durante l'anno, pertanto, la vacanza alla Malga ha rappresentato anche il momento finale di un percorso di allenamento.

Alla Malga i ragazzi sono stati coinvolti nelle attività di spesa, preparazione dei pasti e cura della struttura essendo il soggiorno completamente in autogestione.

A 5 ragazzi, pur soggiornando alla Malga Pontara e partecipando ad alcune escursioni di trekking è stata proposta, anche quest'anno, l'esperienza di partecipazione, tre giorni, alle attività sportive sul lago di Caldonazzo quali SUP surf (l'acronimo SUP sta per Stand Up Paddl "sta in piedi con la pagaia" – è una variante del surf nata in Polinesia) e Vela. Questa attività è proposta e condotta da una cooperativa trentina (ARCHE') che si occupa di sport e disabilità ed è specializzata nell'approccio con persone con disturbo dello spettro autistico. Una ricerca dell'università di Trento ha dimostrato che grazie al progetto SUP Ability è stato possibile raggiungere alcuni obiettivi importanti come una migliore capacità di interazione, aumento della soglia di attenzione e una maggiore predisposizione alla relazione con gli altri. I ragazzi che hanno partecipato hanno acquisito nuove competenze oltre a beneficiare di un ambiente tranquillo e di relazioni con operatori e volontari giovani, preparati all'approccio con loro.

TRE micro-GRUPPI hanno trascorso dei soggiorni in un agriturismo sulle colline dell'Oltrepò pavese a Varzi.

1 Gruppo – Cà de Figo- Varzi (pv) – 4 ragazzi e 3 operatori – 30/31 maggio 2019

Per tre di questi ragazzi il soggiorno presso l'agriturismo "Cà De Figo" è stata la prima esperienza lontano dalla famiglia. Questo soggiorno è stato pensato come esperienza di prova di autonomia emotiva e relazionale nel distacco dalle figure genitoriali, come esperienza per conoscere meglio le esigenze e i ritmi dei ragazzi fuori dal centro diurno e, nel contempo, offrire uno spazio di vacanza in un contesto particolarmente tutelante e un rapporto educatore/ragazzo molto elevato per garantire l'attenzione e la specificità dell'intervento necessari alla buona riuscita dell'esperienza. I ragazzi hanno beneficiato di un contesto regolato, tranquillo; hanno potuto utilizzare la piscina esterna ed interna e fatto piccole passeggiate nella zona collinare.

2 Gruppo – Cà de Figo- Varzi (pv) – 5 ragazzi e 2 operatori , 1 volontario– 13/14 giugno

A questo gruppo hanno partecipato solo ragazze, educatrici e la volontaria. L'esperienza è stata proposta per "regalare" uno spazio squisitamente femminile alle partecipanti che hanno goduto del momento di relax nelle due piscine (interna e riscaldata ed esterna) hanno organizzato momenti di cura della persona con particolare attenzione alla femminilità.

Hanno soggiornato in un appartamento e pranzato al ristorante della struttura, mentre hanno cenato in un ristorante della vicina Varzi. Per le ragazze, tutte adolescenti o giovani ragazze è molto importante potersi "riconoscere" in un gruppo omogeneo di pari per condividere esperienze e momenti di svago e perché possa essere un contenitore di supporto emotivo relazionale anche nel distacco dalle figure parentali.

3 Gruppo – Cà de Figo- Varzi (pv) – 1 ragazzo e 2 operatori – 22/26 luglio 2018

Questo soggiorno è stato strutturato per un ragazzo che ha un livello di fragilità elevato con disturbi comportamentali importanti che non gli permettono, per il momento, di partecipare alle vacanze con il resto del gruppo. Ogni giorno un gruppo di ragazzi del Centro per l'Autismo facevano una piccola gita fino a raggiungere l'agriturismo per poter passare qualche ora insieme a lui. Questo progetto ha avuto l'obiettivo di permettere qualche giorno di sollievo ai genitori che si sono concessi una vacanza da soli e di garantire uno spazio di benessere al ragazzo che ha beneficiato della piscina all'aperto e di quella riscaldata con idromassaggio al chiuso.

Cesenatico (RM) – 23/29 giugno - 7 ragazzi e 4 operatori

Questo gruppo di ragazzi hanno richieste specifiche di inclusione sociale e riportano la sofferenza di non riuscire ad intessere relazioni sociali significative con i propri coetanei.

Il gruppo ha soggiornato presso il Villaggio “camping Cesenatico” in due bungalow in autogestione di fronte alla spiaggia. Essendo la vacanza in autogestione i ragazzi sono stati coinvolti nell’attività di spesa, preparazione dei pasti, cura dei propri spazi e di quelli comuni. Le possibilità che questo tipo di vacanza e alloggio consentono ha indotto anche quest’anno a riproporre questo tipo di soggiorno, anche quest’anno la destinazione è stata cambiata per la possibilità di proporre anche destinazioni di gita differenti.

Il gruppo, infatti, oltre frequentare la spiaggia e la piscina del villaggio ha potuto organizzare alcune escursioni scegliendo la destinazione in base agli interessi dei ragazzi stessi. Le escursioni effettuate sono:

- il castello di Gradara con gita sul trenino.
- Parco acquatico di Cesenatico
- Gita a San Marino.

MONTE ANTOLA – Carrega Ligure (AL) - 9 settembre / 10 settembre

6 ragazzi – 2 operatori

E’ stata organizzata un’escursione sul Monte Antola nei pressi di Carrega Ligure, in provincia di Alessandria. I ragazzi coinvolti partecipano tutti, durante l’anno, all’attività di Trekking settimanale. Questa breve vacanza è stata proposta per sperimentare la possibilità di fare escursioni utilizzando rifugi montani con offerte di spazi e servizi e caratteristiche differenti dalle case che usualmente vengono utilizzate per le vacanze. Lo spazio notte è strutturato come un rifugio in cui i “viandanti” possono passare la notte in una grande camera con letti a castello, i bagni sono comuni con gli altri ospiti e lo spazio “ristorante” è rustico e, anche in questo caso in condivisione con gli altri.

I ragazzi con gli educatori hanno raggiunto con il pullmino la valle per incamminarsi verso la cima del monte e il rifugio, hanno pranzato al sacco e raggiunto la meta nel tardo pomeriggio. Hanno cenato presso il ristorante del rifugio e la mattina successiva sono ripartiti per un’altra escursione verso un laghetto montano.

L’esperienza è stata molto positiva e ha confermato e rafforzato i legami del gruppo.

Un gruppo di ragazzi di Cascina Rossago si è unito al nostro permettendo così anche un ampliamento delle relazioni dei singoli.